

**RIPARTIZIONE FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEI FONDI PNRR DELLA MISSIONE 4
(ISTRUZIONE E RICERCA) COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 3.2.
RESOCONTO DELL'INCONTRO CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI**

Oggi 5 agosto 2022 alle ore 12.00 si è svolta la prima riunione on line del tavolo tecnico dei referenti PNRR.

La Dott.ssa Simona Montesarchio ha illustrato il decreto del Ministro dell'istruzione di prossima emanazione relativo al riparto di risorse tra le istituzioni scolastiche attuativo dell'Investimento 3.2 "Scuola 4.0-scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" della Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 (Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture) del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Le risorse complessive ammontano a 2,1 mld e si articolano in due linee di investimento:

- 1,721 mld per progetti nuovi che dovranno essere autorizzati e realizzati secondo il piano di attuazione di cui al Piano scuola 4.0 adottato con D.M. 161/2022 (par. 4) e che il D.M. di imminente adozione ripartirà tra tutte le istituzioni scolastiche;
- 0,379 mld per progetti già autorizzati ed in essere ai sensi del D. MEF 6 agosto 2021.

Come detto, il D.M. di imminente adozione contiene la tabella di riparto dei 1,721 mld tra tutte le istituzioni scolastiche per realizzare le azioni previste dall'Investimento 3.2, misura che *"mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro"* (PNRR), vale a dire:

- a. creazione di almeno 100.000 aule abilitate per didattica digitale e innovativa in tutte le scuole del 1° e del 2° ciclo. Per tale iniziativa sono disponibili 1,296 mld, che saranno ripartiti tra tutte le scuole del 1° e del 2° ciclo sulla base del numero di classi (*"tale quota per la realizzazione dell'azione Next Generation Classrooms è ripartita fra tutte le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo in misura proporzionale al numero di classi attive nell'anno scolastico 2021-2022 e tenendo conto di una riserva del 40% delle risorse a favore delle scuole delle regioni del Mezzogiorno"* par. 4.1 Piano scuola 4.0 di cui al D.M. 161/2022). L'assegnazione media dovrebbe aggirarsi intorno ai 208.000 euro per ogni scuola. L'obiettivo è quello di trasformare almeno la metà delle aule di ciascuna scuola;
- b. creazione di almeno 1 laboratorio per le professioni digitali per il futuro in tutte le scuole del 2° ciclo. Per questa iniziativa sono disponibili 424.800 mln (l'assegnazione media è intorno ai 124.000 per i licei; 164.000 per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali; per gli istituti di istruzione secondaria superiore rileva l'attivazione di 1 indirizzo tecnico o professionale).

Le risorse prevedono, come detto, una riserva del 40% per le scuole delle regioni dell'Italia meridionale.

Le aule e i laboratori dovranno entrare in funzione nell'anno scolastico 2024/2025. A tal fine le risorse dovranno essere interamente utilizzate dalle scuole, che ai sensi del D.M. 161/2022 (Piano scuola 4.0) individueranno un gruppo di lavoro dedicato (animatore digitale, team per l'innovazione, funzioni strumentali, gruppo di progettazione ecc.): in caso di difficoltà è previsto un intervento di natura commissariale da parte del Ministero dell'istruzione.

Ho ritenuto di rappresentare quanto segue:

1. la necessità di contemperare la visione con il realismo: le scuole non vogliono perdere l'occasione di dotarsi di strutture che consentano di realizzare esperienze di apprendimento innovative e più efficaci, ma il Ministero deve, nella sua azione di monitoraggio, considerare

con attenzione che molte istituzioni scolastiche nel prossimo anno scolastico saranno prive di dirigente scolastico, di DSGA e di assistenti amministrativi adeguati nel numero e nella preparazione professionale specifica e necessaria per realizzare le azioni finanziate;

2. le scuole devono poter conoscere per tempo gli atti che l'Amministrazione adotterà per rendere possibile la realizzazione delle varie fasi dell'investimento (ad es. l'Avviso pubblico per l'inserimento dei progetti sul sistema informativo di gestione dei progetti del PNRR adottato dal Ministero dell'istruzione; il format dello strumento Strategia scuola 4.0, che ogni scuola dovrà adottare sulla base di un format realizzato dall'Unità di missione del MI). Solo conoscendo quanto disposto dal Ministero in tempo utile le scuole possono individuare le risorse umane necessarie e assumere efficacemente i richiesti atti di organizzazione interna;
3. la necessità di riconoscere il lavoro di tutti coloro che saranno coinvolti nella realizzazione di quanto previsto dal PNRR, che mette a disposizione risorse che le scuole DEVONO utilizzare con le quali, quindi, dovranno essere retribuiti incarichi aggiuntivi per tutte le figure coinvolte, vale a dire dirigenti scolastici, DSGA, assistenti amministrativi ecc. Ho chiesto che il Ministero chiarisca formalmente, in occasione della prossima pubblicazione dell'avviso che sarà adottato per invitare le scuole a presentare il progetto degli interventi oggetto del finanziamento, che la gestione delle risorse sarà disciplinata alla stregua della disciplina dei progetti europei (retribuzione anche per dirigenti scolastici e DSGA);
4. l'importanza di una interlocuzione del Ministero dell'istruzione con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici, che potrebbe risultare importante per la realizzazione degli interventi necessari;
5. la rilevanza di una effettiva interlocuzione tra i componenti del tavolo tecnico: se si vuole che il tavolo sia un'occasione di effettiva collaborazione, i materiali oggetto degli incontri devono essere preventivamente condivisi con le forze sociali. In questa occasione, trattandosi di un decreto-tabella, l'Amministrazione non ha fornito alcun materiale, ma in futuro quanto oggetto di interesse deve essere messo a disposizione delle organizzazioni sindacali prima delle sedute

Il D.M. di ripartizione delle risorse dovrebbe essere adottato nei prossimi giorni.

A breve il tavolo tecnico sarà convocato per ulteriori atti che l'Amministrazione dovrà adottare in riferimento alla Missione 4 -Componente 1 del PNRR.

5 agosto 2022

Fabio Cannatà